Svincolo di Cassibile, balletto di date per la riapertura e due interrogazioni in Regione

La chiusura dello svincolo di Cassibile, in direzione sud, causa l'ennesima domenica di passione per gli automobilisti incolonnati in autostrada. La vicenda, purtroppo una sorta di "classico" dell'estate siracusana, infiamma gli animi e piovono le accuse dirette alla politica, al Consorzio delle autostrade Siciliane che gestisce il tratto ed alla Regione.
I lavori, iniziati a fine aprile, non sono ancora conclusi. E causano un restringimento che specie nel fine settimane, quando maggiore è il numero di auto in movimento, da vita a code anche di alcuni chilometri. Come accaduto anche ieri. "Ma è l'ultima domenica di sofferenza", spiega il vicesindaco di Siracusa, Edy Bandiera. Citando fonti del Consorzio delle Autostrade Siciliane spiega di aver ricevuto rassicurazioni circa la riapertura dello svincolo già da sabato 24 giugno. La ditta incaricata dei lavori, la Ecc, avrebbe fornito la disponibilità ad accelerare e concludere le ultime operazioni.
Michele Mangiafico, leader di Civico4, parla però di informazioni "non esaurienti". E spiega: "la ditta lavora su un appalto di 600 giorni, da settembre 2021, con fine lavori a fine luglio. A seguito delle sollecitazioni, ha ufficialmente ricevuto un ordine di chiusura dei lavori sullo svincolo entro il 30 giugno. Quindi ultimo giorno di lavoro sarebbe il 30. Comunque, informalmente le si è chiesto di fare il possibile per aprire il 24 giugno. ma per quella data – sottolinea Mangiafico – potrebbe anche non completare i lavori. Probabile allora che venga riaperto lo svincolo il 24 giugno, senza segnaletica, per poi chiudere di nuovo lunedì 26 giugno. A metà settimana se ne saprà di più".

Intanto si muovono anche i deputati regionali: Tiziano Spada (Pd) e Carlo Gilistro (M5S) annunciano due distinte interrogazioni parlamentari. Il primo ha chiesto l'immediata apertura dello svincolo "in modo da non continuare a penalizzare la zona Sud della provincia". Nei mesi scorsi aveva ottenuto una seduta della Commissione Ambiente con il presidente del Cas, a cui sono stati chiesti chiarimenti sulla vicenda dello svincolo in questione e, in generale, sull'avanzamento dei lavori per il completamento della Siracusa-Gela.
Gilistro punta "la vaghezza e l'indeterminazione con cui vengono condotti i lavori sulla Siracusa-Ispica, tratto in esercizio della Siracusa-Gela". Parla di affronto agli automobilisti siracusani ed ai tanti turisti, costretti a subite "lavori perennemente in corso". Per l'esponente pentastellato, "non si discute la necessità dei lavori ma la tempestività con cui vengono eseguiti e l'assenza di informazioni" in specie per il caso relativo all'imbuto di Cassibile. E annuncia una interrogazione parlamentare "per sapere dall'assessore alle infrastrutture il numero di cantieri attivi sulla Siracusa-Gela, il numero di ditte impiegate, il dettaglio dei lavori commissionati, gli operai impiegati, le giornate effettive di lavoro, le ore impiegate, i chilometri interessati e tutte le comunicazioni inerenti la data di chiusura dei cantieri, oltre alla previsione dei prossimi interventi".

Non ci sono medici, la sanità pubblica siracusana in

emergenza: Carta, "ecco tutti i buchi"

E’ allarme rosso per la sanità pubblica siracusana: non ci sono più medici. Gli ospedali si svuotano ed anche gli interventi considerati di routine subiscono ritardi e rallentamenti per l’assenza di anestesisti/rianimatori oltre che di “ospedalieri” in genere. Tutto il sistema sanitario pubblico è in difficoltà, sull’onda della problematica nazionale. Ma ad alimentare maggiori preoccupazioni in provincia di Siracusa sono due fattori: le non brillanti condizioni di partenza e la difficoltà nel trovare soluzioni, anche tampone.

“Innumerevoli sono i disagi dovuti ad una sanità territoriale ormai al collasso”, prende atto il deputato regionale Peppe Carta, presidente della Commissione Territorio e Ambiente. Ed elenca: “nell’area dell’emergenza, dove si registra la carenza complessiva di 25 medici anestesisti, tali carenze vengono fronteggiate con il ricorso a prestazioni esterne o mediante rapporti interinali o convenzioni con altre strutture ospedaliere, come il Policlinico di Catania, con evidenti aggravi di spesa”. Anche una nota interna dell’Asp di Siracusa, poi finita sulla stampa, segnalava queste forti problematiche, specie per il Generale di Lentini a rischio stop interventi, insieme alla difficoltà nel reperire medici per le ambulanze e per le turnazioni mediche nei Pta di Pachino e Rosolini.

“La situazione – continua Carta – è ancor più grave per le carenze registrate nei Pronto Soccorso: 17 sono i vuoti in organico medico, cui si fa fronte, non potendo ricorrere a prestazioni esterne, coinvolgendo personale di area medica e chirurgica, con grave pregiudizio della qualità dei servizi resi nei reparti depotenziati”. La coperta è corta e per come ci si possa muovere, si finisce per indebolire un sistema già debole di suo. “Per quanto riguarda il personale afferente al

Dipartimento dell’Area medica, anche in questo caso, il quadro è allarmante, con una carenza complessiva di oltre 55 unità che interessano le varie branche della medicina interna, della nefrologia, della geriatria, della medicina riabilitativa, della pneumologia e della gastroenterologia. Il quadro che interessa il Dipartimento dell’Area chirurgica può dirsi sovrapponibile ai dati finora illustrati per le altre aree mediche dei presidi del territorio del libero consorzio di Siracusa”. Motivo per cui il deputato regionale del Mpa alza la voce. “Bisogna garantire il raggiungimento degli standard minimi di funzionalità dei presidi ospedalieri. Il ricorso agli idonei delle ultime graduatorie potrebbe fornire, in tempi celeri, una soluzione per una quadro che possiamo definire senza retorica emergenziale”.

Via Ascari riasfaltata e danneggiata. Dubbi sui lavori, Bandiera: "richiamata la ditta"

Neanche il tempo di completare i lavori che sulla riasfaltato via Ascari è comparsa la prima, importante lesione. Un pezzo di asfalto è finito “mangiato”, presumibilmente, da un mezzo pesante. Le foto sono in fretta diventate virali sui social. Come anche l’indignazione ed i dubbi circa la qualità dei lavori svolti nel periodo a ridosso delle elezioni.
“Sono il primo a volerci vedere chiaro”, risponde appena sollecitato il neo assessore ai lavori pubblici, Edy Bandiera. Come è possibile che si verifichi un problema di questo tipo a pochi giorni dal completamento dei lavori, senza piogge e con

un carico di usura del tappetino praticamente nullo? Domande legittime, a cui bisognerà dare risposta. “Prendo l’impegno a verificare oggi stesso cosa è accaduto. Se si tratta di un difetto di realizzazione da parte della ditta che ha eseguito i lavori, la richiamerò per il ripristino immediato”, risponde Bandiera. “I contratti prevedono delle garanzie in questo senso e le faremo valere”, assicura il responsabile dei lavori pubblici. “I lavori sono eseguiti con i soldi della collettività e per questo non intendo scherzare. Voglio distinguermi per attenzione, per cui da ora in avanti – aggiunge ancora Bandiera – prima di dare l’ok al pagamento dell’ultimo stato avanzamento dei lavori alle ditte incaricate, vorrò visionare in sopralluogo congiunto insieme ai tecnici”.
E poche ore dopo l’intervista di questa mattina, il settore Mobilità e Trasporti ha fatto eseguire la riparazione a carico della stessa ditta che ha eseguito i lavori. “In occasione del collaudo, a breve, verificheremo che tutta la strada sia stata riasfaltata seguendo le indicazioni che erano state disposte in sede di appalto”, assicura direttamente da via Ascari, l’assessore Bandiera.



Secondo la ricostruzione, all’origine del guaio ci sarebbe una inversione a U effettuata da un mezzo pesante che si è reso conto tardivamente di non rientrare nelle misure indicate per attraversare i sottopassaggi del circuito. Il peso del mezzo, insieme al lavori dei freni durante la manovra, avrebbe “spostato” l’asfalto non ancora “legato” per via delle alte temperature. Sia come sia, il caso ha comunque sorpreso l’opinione pubblica per la facilità nel danneggiamento del nuovo manto stradale, con comprensibile carico di dubbi che il cittadino riversa sulla bontà dei lavori effettuati. Da qui la necessità di verifiche e maggiori controlli, magari a cantieri ancora in corso.

Siracusa promosso in D, festa e futuro: "Nell'anno del centenario, scalata alla Lega Pro"

“La gioia ha un sapore indescrivibile. Non trovo le parole”. Il presidente del Siracusa, Salvo Montagno, vive senza parole la settimana più bella per i tifosi azzurri, dopo un lungo inseguimento iniziato a gennaio e culminato in post season nella vittoria dei play-off per la Serie D. La vittoria del De Simone, il 3-1 rifilato all’Enna dopo i primi 45 minuti di paura (chiusi in svantaggio) danno il via alla festa. Allo stadio prima, gremito come non mai negli ultimi anni, in piazza Archimede poi. “Abbiamo un patrimonio che è il nostro pubblico. E’ stato commovente. Ancora adesso sono emozionato nel parlarne. Dopo Enna lo avevo detto: andremo in D perchè ci trascina il pubblico. E così è stato”, sottolinea Montagno prima di ringraziare tutti: lo staff, la squadra, la società, il pubblico, le forze dell’ordine. “Abbiamo realizzato il nostro sogno”, esulta. Unica nota stonata, “l’assenza del sindaco allo stadio. In un momento così, pensavo sarebbe venuto. Lo abbiamo invitato. Un peccato che ad un appuntamento come quello di ieri nè lui, nè l’assessore allo sport fossero presenti. Ci ha però mandato un messaggio”.
Un pensiero poi per l’Enna: “Spero di ritrovarli presto con noi in D, magari con un ripescaggio anche la prossima stagione”.
Sulla partita, poco da aggiungere. Un saliscendi di emozioni: il primo tempo chiuso in svantaggio, la paura di vedere il traguardo svanire, poi la rimontona. “Merito del lavoro atletico condotto da squadra e staff. All’intervallo non riuscivo neanche a parlare, poi i gol. Al secondo è svenuta mia moglie, mi ha fatto spaventare. E’ stata una partita

carica di emozioni. Ma ero convinto che avremmo vinto e che ce l’avremmo fatta”, confida Montagno.
Quanto al futuro, una parte del programma è già chiara: la società diventa una srl, Fabio Manservigi rafforza la base sociale, Ricci diventerà il nuovo presidente con Salvo Montagno amministratore delegato. “Ricci è una persona eccezione, innamorato pazzamente del Siracusa. Siamo una bella coppia, qualche discussione ogni tanto. Ma succede. Poi ci si capisce e si va sempre d’amore e d’accordo. Abbiamo progetto e ambizioni. I cento anni del Siracusa li vogliamo festeggiare tentando la scalata alla Serie C. Partiremo ai primi di luglio con le prime sottoscrizioni degli abbonamenti, sono certo che i tifosi ci daranno fiducia. Credo ce la siamo guadagnata, con sacrifici e sforzi. A gennaio eravamo a 11 punti dalla vetta, chiunque avrebbe smobilitato. Noi abbiamo accelerato, senza mollare”. Da dove si riparte? “Cacciola ottimo mister. Ci vedremo nei prossimi giorni. Ha fatto ottimo lavoro. Ne discuteremo a breve, anche perchè il mercato si apre giorno 1. Abbiamo delle idee, non siamo rimasti con le mani in mano. E Cacciola credo proprio rimarrà con noi”.
Come rimarrà in azzurro anche Carmine Giordano, passando dal campo alla scrivania. “Ragazzo eccezionale, una bandiera. Una risorsa preziosa, di lui non ci vogliamo privare”, conferma Montagno. Poi un ultimo passaggio dedicato al pubblico azzurro, cresciuto numericamente di mese in mese. “Spero che i tifosi ci restino accanto come in questo ultimo mese; un grazie a chi c’è sempre stato. Noi proveremo a correggere i nostri errori ed a non ripeterli”, promette Salvo Montagno in coda al lunedì più dolce da presidente del Siracusa.

Ambiente, il green influencer siracusano Sebastian Colnaghi ambasciatore TartaLove

Il green influencer siracusano Sebastian Colnaghi è stato nominato ambasciatore della campagna nazionale “Tartalove”, promossa da Legambiente. Insieme ai volontari dell’associazione, ha partecipato alla liberazione di un esemplare di caretta caretta, battezzata Oceania. Catturata durante una battuta di pesca a strascico, è stata ricoverata e seguita nel centro di recupero di Manfredonia. A bordo di un gommone, al largo delle coste del Gargano, Colnaghi ha seguito Oceania nella sua prima nuotata “libera”.
“È stata un’esperienza davvero emozionante. Un onore essere diventato ambasciatore della campagna Tartalove. La salvaguardia delle specie marine è vitale per il pianeta”, spiega il giovane green influencer siracusano. Sui suoi canali social, i video che documentano l’impegno di Legambiente per la salvaguardia della caretta caretta, la specie di tartaruga marina più diffusa nei nostri mari purtroppo fortemente minacciata dalle attività come la pesca professionale, il traffico nautico, l’inquinamento e il turismo intensivo che mette a rischio i nidi sulle spiagge.
“Per questa straordinaria specie anche i rifiuti, soprattutto la plastica presente nel mare, diventano un pericolo. Le tartarughe marine infatti cibandosi principalmente di meduse non riescono a distinguerle dalle buste di plastica e di conseguenza le ingeriscono con danni spesso irreversibili”.
Con “Tartalove”, Legambiente propone una serie di azioni concrete per la tutela di questa specie e dell’ambiente marino. “Grazie al nostro impegno – dichiara Stefano Di Marco, coordinatore dell’ufficio progetti di Legambiente e responsabile della campagna Tartalove – negli ultimi dieci anni abbiamo salvato più di 2.000 esemplari. Noi facciamo il

possibile salvandole in mare aperto, curandole presso il nostro centro di recupero, sorvegliando giorno e notte i nidi e soprattutto cercando di sensibilizzare le persone a darci una mano. Abbiamo bisogno dell'aiuto e del sostegno di tutti coloro che hanno a cuore l'ambiente e la natura. Si può prendere parte alle attività come volontario oppure adottando una tartaruga marina. Un gesto concreto, quello dell'adozione, che ci permette di continuare ad operare in favore delle tartarughe con l'impegno e la continuità necessari".

Carcere di Augusta: i suicidi, le aggressioni. Sen. Sallemi (FdI): "Il caso merita attenzione"

Il senatore Salvo Sallemi, componente della Commissione Giustizia, promette un intervento sul carcere di Augusta. Dopo gli episodi dei mesi scorsi (suicidi, aggressioni e le segnalazioni della Polizia Penitenziaria) l'esponente di FdI preannuncia un confronto con il sottosegretario alla Giustizia, Andrea Delmastro. "A lui sottoporrò il dossier sulla struttura carceraria siracusana, chiedendo interventi per dare risposte al personale della polizia penitenziaria e alla popolazione carceraria".
La situazione del carcere di Augusta, spiega Sallemi, "necessita di attenzione immediata e il governo, che sulla giustizia e sulle case circondariali ha iniziato un percorso per invertire la rotta, ha il dovere di intervenire per riportare serenità tra il personale della polizia penitenziaria e nel rispetto dei diritti della popolazione

carceraria”.
Il carcere di Augusta è finito al centro di varie vicende di cronaca: la morte di due detenuti a seguito di uno sciopero della fame, l’inchiesta che ha portato alla scoperta dell’ingresso di telefonini e droga in carcere, le aggressioni agli agenti della polizia penitenziaria, lo stato di agitazione dichiarato dai sindacati. “Sono punti che necessitano di massimo approfondimento e che porterò all’attenzione del sottosegretario Andrea Delmastro. Lo Stato deve fare la sua parte, in sinergia con le istituzioni della casa circondariale. Avrò un confronto con Santi Consolo, garante dei diritti dei detenuti, e con la direzione carceraria di Augusta al fine di individuare problemi e proporre adeguate soluzioni”.

Derby dell'Amicizia al De Simone: vip e "ragazzi speciali" nel segno dell'inclusione

Conto alla rovescia per il “Derby dell’Amicizia”. Mercoledì 21 giugno, al De Simone di Siracusa, alle 16.30, in campo le formazioni di Inclusione in Movimento e Stelle Azzurre per sensibilizzare sul tema della disabilità. Le due rappresentative saranno formate da “ragazzi speciali” che avranno la possibilità di giocare insieme a personaggi del mondo dello sport e dello spettacolo. Prevista la presenza in campo dell’attore Aldo Baglio, del tecnico dell’Udinese Andrea Sottil, del campione del mondo di Parigi 2003 e neo assessore comunale allo Sport Giuseppe Gibilisco, dei giocatori

dell’Albatro Serie A Gold di pallamano Gianluca Vinci, Juan Inacio Zungri e Leo Bianchi, dell’ex bomber di Salernitana, Genoa e Siracusa Giovanni Pisano, dell’ex portiere del Frosinone Massimo Zappino, dell’ex tecnico del Calcio Catania Maurizio Pellegrino, del pallanuotista dell’Ortigia Christian Napolitano e di tanti ex calciatori del Siracusa come Fernando Spinelli, Vincenzo Pepe e Giovanni Ignoffo.
La kermesse sarà presentata da Mimmo Contestabile – FMITALIA e SiracusaOggi.it sono media partner della manifestazione – e vivrà anche momenti di spettacolo e intrattenimento con la presenza di Manuela Di Centa campionessa olimpica ai XVII Giochi olimpici invernali di Lillehammer 1994 e di Tania Di Mario icona della pallanuoto mondiale campionessa olimpica ad Atene 2004.
“Ringrazio tutti, il Siracusa calcio che ha concesso la disponibilità dell’impianto, partner, associazioni e singoli cittadini che hanno accolto con entusiasmo la nostra”, spiega il presidente provinciale Aics Siracusa, Lino Russo. “Per la nostra città sarà un momento di crescita e di confronto verso una pratica sportiva sempre più inclusiva. Dobbiamo creare le condizioni affinchè tutti possano avere la possibilità di fare sport e di farlo con continuità”, aggiunge. “Abbiamo invitato, attraverso il coordinamento del Co.pro.dis, tutte le associazioni e le famiglie affinchè si possa condividere momenti di gioia e socialità. Sono convinto che Siracusa saprà rispondere nel migliore dei modi”.
Il Derby dell’Amicizia è stato fortemente voluto dal Comitato provinciale Aics Siracusa che ha voluto condividere con la Fondazione Sant’Angela Merici l’organizzazione della manifestazione.
“Ci siamo quasi, manca veramente poco – commenta il responsabile provinciale sport paralimpico di Aics Siracusa Gaetano Migliore – tanto entusiasmo e voglia di esserci sono i sentimenti che le persone stanno vivendo. Tanti ragazzi con disabilità vivranno un sogno che per loro era impensabile fino a poco tempo fa. Dagli spalti pieni di amore si alzeranno le frequenze emotive e i battiti del cuore aumenteranno

all’ingresso in campo delle squadre. Sarà una festa gioiosa e molto emozionante. Tutti insieme per un solo obiettivo: abbattere ogni barriera culturale e fare un gol per inclusione in movimento”.

Ladro di monetine in trasferta: pregiudicato catanese arrestato ad Augusta

Un 39 catanese, pregiudicato, è stato arrestato dai Carabinieri di Augusta perchè sorpreso all’interno di una scuola, intento a rubare le monetine dai distributori automatici. L’uomo si era introdotto all’interno dell’istituto comprensivo Costa. Ha approfittato della notte, pensando di passare inosservato. Ma una pattuglia di controllo ha notato strani movimenti, anche di luci, dentro lo stabile e così hanno bloccato il 39enne con la refurtiva addosso, dopo un timido tentativo di fuga.
Arrestato in flagranza di reato, l’uomo è stato poi sottoposto alla misura cautelare della presentazione giornaliera alla Polizia Giudiziaria e all’obbligo di dimora nel capoluogo etneo.

L'elicottero anti-incendio

della Forestale che difende la provincia di Siracusa

L’elisuperficie di Buccheri è la casa base di uno degli elicotteri del servizio Forestale regionale. Il Falco 8 fa parte dei dieci mezzi schierati per la tutela del patrimonio boschivo, in attività di prevenzione e contrasto degli incendi estivi purtroppo spesso dolosi. Le basi operative sono Palermo (Falco 1 e 9), Piazza Armerina (Falco 2), Valderice (Falco 3), Cammarata (Falco 4), Collesano (Falco 5), Caltanissetta (Falco 6), Sambuca di Sicilia (Falco 7), Naso (Falco 10) e Buccheri.
La base di Buccheri, nata grazie ad un accordo consolidato tra il Comune di Buccheri (proprietario dell’area) ed il Corpo Forestale, rappresenta un punto strategico in termini di tempistiche di intervento e copre una vasta zona territoriale.
“Il Falco 8 negli anni è stato impegnato in centinaia di missioni operative che si sono rilevate anche di fondamentale importanza a tutela e salvaguardia della popolazione”, spiegano dal Corpo Forestale Regionale.
Da quest’anno si sta procedendo alla certificazione della base con gli enti Aeronautici di competenza oltre al potenziamento di diversi punti di approvvigionamento idrico fissi e mobili.

Mare Sicuro, via all'operazione della Guardia Costiera per tutta l'estate

Prende il via domani l’operazione estiva “Mare Sicuro” della Guardia Costiera che, fino al 17 settembre, vedrà impegnato il

personale della Capitaneria di porto di Siracusa, degli Uffici marittimi dipendenti della Sezione Staccata di Santa Panagia, dell'Ufficio Locale Marittimo di Portopalo di Capo Passero. e delle Delegazioni di Spiaggia di Marzamemi ed Avola, oltre a 4 mezzi navali impegnati quotidianamente lungo i 123 km di costa, da Punta Magnisi del Comune di Priolo Gargallo a Pantano Longarini del Comune di Pachino, pronti a intervenire in caso di emergenze.
L'operazione Mare Sicuro vede intensificare lo sforzo operativo della Guardia Costiera per la stagione estiva. Non è soltanto a tutela di bagnanti e diportisti ma è anche un'attività ispettiva della Guardia Costiera a tutela dell'ambiente e a garanzia del regolare utilizzo della fascia costiera.
Anche quest'anno – a conferma del successo delle passate stagioni – i diportisti potranno contare sul rilascio del "Bollino Blu", che eviterà inutili duplicazioni nei controlli sulle unità, favorendo il principio di "autotutela" ai fini della sicurezza.
Durante la scorsa stagione numerose sono state le persone salvate ed altrettante unità da diporto soccorse: la maggior parte delle emergenze in mare è correlata a situazioni di pericolo prevedibili ed evitabili (per avarie al motore e per avverse condizioni meteo-marine). Per tale motivo la Guardia Costiera affianca all'attività operativa quella di informazione e prevenzione, essenziale per portare il cittadino a vivere il mare con prudenza, in sicurezza e nel rispetto dell'ambiente.
Durante il corso dell'estate, pertanto, si promuoveranno campagne di comunicazione volte a sensibilizzare bagnanti e diportisti su un approccio consapevole con il mare.

Quest'anno l'avvio dell'Operazione è avvenuta, a livello nazionale, alla presenza del Ministro Matteo Salvini e del Comandante Generale Ammiraglio Nicola Carlone nella nuova sede

del “Nucleo mezzi navali Guardia Costiera” sul Lago Maggiore”.
“Il soccorso in mare” ha precisato l’Ammiraglio Carlone, “rappresenta la nostra prima missione. Con l’operazione Mare Sicuro ci prefiggiamo lo scopo di salvaguardare tutti coloro che fruiscono delle nostre spiagge e dei nostri mari, garantendo ai milioni di turisti e residenti un’estate all’insegna di sicurezza e legalità”.
A livello locale, la Capitaneria di Porto di Siracusa approntera lo speciale dispositivo e la pianificazione degli obiettivi in ottemperanza alle direttive emanate dalla Superiore Direzione Marittima della Sicilia Orientale con sede a Catania.
Infine si ricorda che il numero per le emergenze in mare 1530, è attivo tutti i giorni 24h su 24h, al quale si aggiunge il numero unico delle emergenze – 112. Tutte le informazioni utili per lo svolgimento regolare delle attività turistico ricreative possono essere tratte dalla lettura delle ordinanze di sicurezza consultabili al seguente link:
http://www.guardiacostiera.gov.it/siracusa/Pages/ordinanze.aspx